

La cooperazione Patti di mutuo aiuto

«Per avere successo, l'Agenda per lo sviluppo sostenibile richiede partenariati tra governi, settore privato e società civile»: queste le parole dell'Onu per presentare l'sdg 17, l'ultimo dell'Agenda 2030.

Obiettivo: cooperazione

Il partenariato è quella forma di cooperazione tra soggetti, di natura sia pubblica che privata, che mira a realizzare interventi finalizzati allo sviluppo economico, allo sviluppo del territorio e all'integrazione sociale. Chiudere l'Agenda con un tale sdg non è una scelta casuale: esso infatti introduce il concetto di interdipendenza, che vale per i soggetti della società civile quanto per i goal stessi; solo affrontandoli contemporaneamente e tenendo presente l'effetto di ogni progetto sull'insieme, si può realizzare un vero cambiamento sostenibile.

Banche «solidali»

Di solito quando si parla di banche si tende a pensare ad un istituto

lontano dal cittadino, interessato all'aumento dei propri guadagni. La realtà è un po' diversa: nel rapporto "Implementing the 2030 Agenda" del 2018, la Banca mondiale ha espresso il suo interesse ad aumentare i contributi già stanziati per lo sviluppo sostenibile, fornendo maggiori risorse e sperimentando nuovi strumenti finanziari nell'ambito del partenariato mondiale. Lo stesso trend si riscontra anche nel locale, dove istituti bancari mettono a disposizione le loro risorse per far crescere il territorio su cui operano.

Il microcredito

Lo scorso anno la banca di credito cooperativa EmilBanca ha iniziato una partnership con PerMicro Spa, società italiana specializzata nell'erogazione di credito e microcredito. La collaborazione prevede che la banca segnali all'azienda imprese o famiglie in difficoltà, considerati non bancabili in quanto mancanti delle garanzie tradizionali; in cambio l'azienda affianca i microimprenditori du-

rante il finanziamento, aiutando la stesura del business plan. Nel caso delle famiglie, sono previste consulenze personalizzate, soprattutto in caso di sovraindebitamento. Ma il partenariato non si limita alla sola sostenibilità sociale: bisogna tenere conto anche di quella economica ed ambientale. Da queste tre idee di sostenibilità nasce l'hackathon del 24 maggio, parte del Festival dello Sviluppo sostenibile. La competizione è rivolta agli studenti che vogliono sviluppare una startup sostenibile radicata nel territorio, combinando il bisogno personale (la necessità di un lavoro) a quello territoriale,

Gloria Falorni

I FONDI

SOSTEGNO PUBBLICO

Investire di più nello sviluppo

Il rapporto ASviS 2018 evidenzia un significativo miglioramento dal 2014 al 2016, principalmente dovuto alla quantità dei fondi destinati all'Aiuto pubblico allo sviluppo (Aps). Emerge, però, la necessità di investire maggiormente nella cooperazione allo sviluppo.



Peso: 22%